



Sette grandi fiabe tradotte da Antonio Gramsci – Jacob e Wilhelm Grimm – illustrazioni di Laura Crema – Dehoniane edizioni

Publicato il [8 aprile 2018](#)

Sette grandi fiabe tradotte da Antonio Gramsci

Jacob Grimm – Wilhelm Grimm

Illustrazioni di Laura Crema



descrizione

Cenerentola, Cappuccetto Rosso, I quattro musicanti di Brema, Mignolino, Biancaneve e i sette nani, Giannino e Ghitina, Rosaspina, ossia la bella addormentata nel bosco: le storie più famose del mondo scritte per i bambini e molto amate anche dagli adulti.

sommario

1. *Cenerentola*. 2. *Cappuccetto Rosso*. 3. *I quattro musicanti di Brema*. 4. *Mignolino*. 5. *Nevina (Biancaneve e i sette nani)*. 6. *Giannino e Ghitina*. 7. *Rosaspina ossia La bella addormentata nel bosco*. *Gli autori. Il traduttore. L'illustratrice*.

note sull'autore

I fratelli **Jacob** e **Wilhelm Grimm** nacquero ad Hanau, una cittadina a est di Francoforte sul Meno, nella seconda metà del Settecento. Dedicarono la loro vita alla raccolta e alla pubblicazione del patrimonio culturale tedesco, comprese le fiabe, che recuperavano in giro per le campagne dalla viva voce delle nonne, che a loro volta le avevano ascoltate nella loro infanzia dalle bisnonne. Si tratta di oltre duecento testi che oggi compongono il libro più letto nel mondo dopo la Bibbia e che nel 2005 l'Unesco ha dichiarato «patrimonio dell'umanità». La fiaba di *Biancaneve e i sette nani* ha ispirato il primo lungometraggio in cartone animato di Walt Disney e quella di *Hänsel e Gretel* è diventata un'opera lirica con le musiche di Engelbert Humperdinck.

Antonio Gramsci (1891-1937), pensatore e uomo politico, partecipò nel 1921 alla fondazione del Partito comunista, di cui divenne segretario nel 1924. Nello stesso anno fondò il quotidiano L'Unità e venne eletto deputato. Dopo l'ascesa di Mussolini nel 1922, fu arrestato nel 1926 e condannato a vent'anni di carcere. Scosso nella salute, nel 1933 fu trasferito in una clinica e morì a Roma nel 1937. Negli anni della detenzione scrisse una serie di note, appunti e riflessioni, raccolti dopo la morte con il titolo *Quaderni del carcere*, dove compaiono anche le fiabe di questo libro. «Ho tradotto dal tedesco, per esercizio, una serie di novelline popolari proprio come quelle che ci piacevano tanto quando eravamo bambini»: con queste parole Gramsci, rinchiuso nel carcere di Turi, descrive alla sorella Teresina, agli inizi del 1932, il progetto a cui ha lavorato a partire dal 1929: la traduzione di ventiquattro racconti tratti dalle fiabe dei fratelli Grimm.

Laura Crema, illustratrice e autrice di libri per bambini, collabora con riviste e case editrici, tra cui Giunti, De Agostini, Lapis, Piccoli, La Coccinella, Franco Cosimo Panini, Mondadori, Dehoniane, Loescher, Einaudi, Pearson, Il Capitello e Bruno Mondadori. Molti dei suoi libri sono stati pubblicati anche in Francia, Spagna, Germania, Argentina, Canada e Olanda. Da diversi anni organizza e conduce percorsi artistici per bambini, adolescenti e adulti in svariati ambiti culturali e scolastici utilizzando il linguaggio artistico come mezzo espressivo attraverso il quale creare relazioni, esprimere emozioni, sviluppare l'attenzione all'ascolto di se stessi e degli altri. Si occupa e sperimenta, per interesse e ricerca personale, anche la pittura e l'incisione.

Sette grandi fiabe tradotte da Antonio Gramsci – **Jacob Grimm e Wilhelm Grimm** – Illustrazioni di **Laura Crema** – **Dehoniane edizioni** – Collana: U7 Gulliver – Pubblicazione: 19 marzo 2018 – Pagine: 64 – EAN: 9788810752029 – € 8,50